



Con il contributo  
dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze

CNR- Istituto di Diritto Agrario  
Internazionale e Comparato  
Firenze

Agli iscritti all'Ordine degli Agronomi  
di Firenze saranno riconosciuti crediti  
formativi previa attestazione di  
presenza



**12 settembre 2013**

Seminario  
su

**L'INFORMAZIONE E  
L'ETICHETTATURA DEGLI  
ALIMENTI**

**NUOVE REGOLE SULLE  
INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E  
SULLE INDICAZIONI DI QUALITÀ**

**Segreteria Scientifica:**  
dott.ssa Giuliana Strambi  
g.strambi@fi.191.it

**Segreteria IDAIC:**  
idaic@fi.191.it  
tel. 055 579558  
fax. 055 5047100

Raffaello: la Scuola di Atene, Stanza della Segnatura,  
Palazzi Apostolici del Vaticano

Auditorium Ente Cassa di Risparmio  
di Firenze

via Folco Portinari 5r  
g.c.

## Presentazione

Le numerose regole che disciplinano la comunicazione nel mercato alimentare certamente hanno il merito di avere contribuito allo sviluppo di un mercato sano e sicuro; pur tuttavia, hanno posto numerosi problemi agli operatori del settore, con riguardo alla libertà di espressione nell'offerta dei propri prodotti, e ai giuristi, con riguardo ai nuovi confini dell'autonomia negoziale.

La ricognizione di alcuni dei detti problemi può sommariamente ricondursi ai quesiti sottostanti.

Quanto all'informazione, vi sono luoghi (la fattoria, il mercatale, le fiere) in cui possano essere utilizzate solo espressioni verbali? Se ci si serve dell'etichetta occorre utilizzare parole scritte o anche, ad esempio, codice a barre? Si può nello stesso luogo di vendita mettere a disposizione del cliente strumenti informatici in cui sono riportate le parole, le immagini, i segni che gli servono per conquistare la clientela e ciò in sostituzione della fascetta di carta incollata sul contenitore degli alimenti?

Quanto all'etichetta, la facoltà di utilizzare tutte le indicazioni possibili per "vantare" il proprio prodotto si scontra con il diritto altrui all'utilizzo esclusivo di tali indicazioni come nel caso di nomi oggetto di specifiche associazioni che lo tutelano? o come nel caso di immagini che richiamano prodotti che sono anche dop o igp? o come nel caso di prodotti che fanno parte dell'elenco nazionale dei "prodotti agroalimentari tradizionali", in quanto realizzati in specifici territori? o come nel caso in cui il prodotto contiene ingredienti di prodotti dop o igp? In sostanza, quale è il confine tra l'utilizzo di un nome o di un'immagine che richiamano un determinato territorio e il diritto altrui di utilizzazione esclusiva dell'indicazione territoriale?

Quanto al rapporto tra segni, quale è lo spazio legittimo tra marchi geografici e indicazioni geografiche semplici, tra marchi geografici e dop e igp, tra marchi e stg, tra marchi e nomi dei prodotti inseriti nell'elenco nazionale dei "prodotti agroalimentari tradizionali"? E quale è lo spazio legittimo per i marchi delle Regioni, dei Parchi, dei Comuni, che contengono il nome geografico della Regione, del Parco o del Comune?

Con il contributo dell'Ente CRF, questo seminario informativo/formativo è organizzata dall'Istituto di diritto agrario internazionale e comparato di Firenze in collaborazione con la Università di Firenze e di Siena, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e con l'Ordine degli agronomi della Provincia di Firenze, come il primo di una serie di incontri dedicati alle riforme europee, già emanate e in corso di approvazione, di interesse per il settore agricolo. Lo scopo di questo primo incontro è fornire un inquadramento di base sulle principali novità introdotte dai regolamenti dell'Unione europea n. 1169/2011 e n. 1151/2012, ma anche di instaurare un tavolo di lavoro dove il confronto tra gli addetti al settore – operatori e parti istituzionali – possa maturare il consenso necessario alla migliore implementazione delle regole.

## Programma

Ore 9.00 Saluti e presentazione della giornata  
IDAIC  
Ordine Agronomi Provincia Firenze

Ore 9.30 Prima sessione. *L'etichettatura degli alimenti e i regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari alla luce dei due nuovi regolamenti dell'Unione europea nn. 1169/2011 e 1151/2012: il quadro giuridico vigente e quello di prossima applicazione*

*Le novità introdotte dal reg. UE n. 1169/2011 con riguardo alle informazioni obbligatorie (UE e Stato) e volontarie sugli alimenti ai consumatori*

dott.ssa MARIAGRAZIA ALABRESE  
(Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa)

*Le novità introdotte dal reg. UE n. 1151/2012 con riguardo alle denominazioni di origine protette, alle indicazioni geografiche protette, alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità*

dott.ssa GIULIANA STRAMBI  
(Cnr-Idaic)

Seconda sessione. *Approfondimenti sulle informazioni relative alla qualità del prodotto in ordine ad alcune situazioni di incertezza nell'applicazione della normativa*

Moderatore degli interventi:  
prof.ssa EVA ROOK BASILE (Università di Siena)

A) *L'informazione*  
prof.ssa SONIA CARMIGNANI  
(Università di Siena)

Interventi

Ore 10.45 Coffee break

Ore 11.00  
B) *L'etichetta*  
dott. NICOLA LUCIFERO  
(Università di Firenze)

Interventi

C) *Marchi e segni "territoriali" e il made in Italy, in Tuscany, in Florence*  
prof. ALBERTO GERMANÒ  
(Cnr-Idaic)

Interventi

*Considerazioni finali*  
Regione Toscana  
IDAIC

Ore 13.15 Conclusione lavori

\* Gli interventi devono avere una durata non superiore a cinque minuti